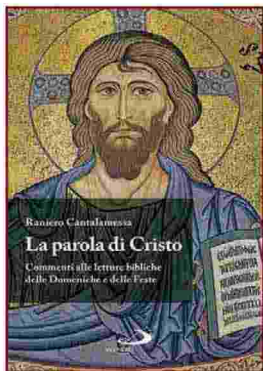


“La Parola di Dio ogni giorno”, “Il coraggio di vivere”, “Coraggio sono io”, “La Parola di Cristo”, “Tu ci nutri, o Signore”

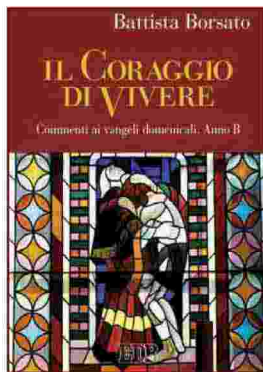
Le letture per vivere spiritualmente più a fondo il nuovo Anno Liturgico

Con l'Avvento è iniziato il nuovo anno liturgico; per quanti desiderano viverlo spiritualmente più a fondo segnaliamo alcuni sussidi.

«**La Parola di Dio ogni giorno**» (Edizioni San Paolo, pp. 496, euro 20,00) raccoglie le meditazioni di Vincenzo Paglia ispirate dallo spirito e dai ritmi di preghiera della Comunità di Sant'Egidio. Per ogni giorno dell'anno monsignor Paglia propone un breve commento «che può stimolare e aiutare a comprendere il testo proposto nella liturgia e a fare della Parola una guida quotidiana essenziale» e diventare la «bussola spirituale per navigare nel mare complicato e difficile del nostro mondo, soprattutto in questo tempo di pandemia e di intercessione». Le meditazioni seguono il calendario romano: nelle domeniche e nelle feste il riferimento è il Vangelo di Marco che si proclama quest'anno; nei giorni feriali è invece preso in esame quello proposto dalla liturgia del giorno. Nella Presentazione il presidente della Pontificia Accademia per la Vita spiega il significato e lo schema della preghiera di Sant'Egidio rilevando che «celebrando il mistero di Gesù nel corso dell'anno aiutiamo, misteriosamente ma realmente, il mondo intero e tutti i popoli all'amore di Dio e a santificare la storia». «La preghiera quotidiana è un'attività fondamentale, scrive il consigliere spirituale della comunità, simbolo di qualcosa che non può essere abbandonato, rimandato né tralasciato» e «fare del dialogo con il Signore un rapporto continuativo pretende cura, bisogno, attenzione, conforto». Per questo La Parola di Dio ogni giorno si offre come «un aiuto a proseguire nell'ascolto del Signore e a tenere le braccia alzate nella preghiera perché il Signore continui a proteggere il mondo dal male».



«**Il Coraggio di vivere**» (EDB, pp. 304, euro 20,00) mette a disposizione le meditazioni ai vangeli domenicali anno B del Tempo di Avvento e Natale, Tempo di Quaresima e Pasqua, Tempo Ordinario e alcune Solennità e Feste di Battista Borsato. «Nello stendere questi commenti, scrive l'autore, il primo impegno è stato di essere fedele al testo del vangelo per coglierne adeguatamente il messaggio, ma c'è dentro pure l'instancabile spinta a farlo risuonare dentro le domande, spesso irrequiete, dei giovani e degli adulti oggi». Per tali ragioni il sacerdote della diocesi di Vicenza sottolinea che «nel fluire di queste riflessioni e nel loro intrecciarsi ruota l'incalzante invito di Gesù a cambiare prospettiva: «Passiamo all'altra riva» (Mc 4,35) proprio perché «cambiare prospettiva può voler dire allargarla o lasciare che sia



illuminata da altre angolature». A quanti si avvicineranno alla lettura di questi commenti il teologo indica «l'irrompere di tre grandi prospettive e sensibilità»: il coraggio di leggere per essere persone che pensano; l'invito all'umanizzazione; «porre coraggiosamente in luce la piena umanità di Gesù». Don Borsato suggerisce altresì un modo per mettere in pratica la Parola ascoltata e meditata citando in esergo alla raccolta un pensiero di Karl Barth: «Nel Vangelo l'uomo trova l'ispirazione per convertire il cuore, ma non vi trova le soluzioni dei problemi. Queste vanno cercate dentro la vita, dentro la storia insieme con tutti gli uomini». «**Coraggio, sono io!**» (Paoline, pp. 304, euro 20,00) contiene i commenti alle letture del ciclo B del Tempo di Avvento e Natale, Tempo di Quaresima e Pa-



squa, Tempo Ordinario e alcune Solennità e Feste di Alberto Vitali. Nell'introduzione don Vitali afferma che «attraverso l'intreccio delle azioni raccontate, delle parole, dei silenzi e di qualche irruzione divina, Marco accompagna il lettore/ascoltatore nella progressiva comprensione del mistero di Gesù, affinché si lasci sempre più coinvolgere nella sua sequela» e lo aiuta «ad accoglierla nella propria vita come lo specchio su cui ci si deve riflettere se ci si vuole dire cristiani». Sempre parlando del vangelo di Marco, il sacerdote milanese ricorda che «nel suo finale (originale) lascia stupefatti e sconcertati: «Le donne uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite» (Mc 16,8). La domanda è inevitabile: ci siamo persi qualche foglio o l'evangelista è impazzito? In realtà è proprio con questa voluta «assenza» di un finale rassicurante che Marco raggiunge il suo obiettivo: obbligare il lettore a proseguire personalmente il cammino. Perché la fede è coinvolgimento personale alla sequela in ascolto di Gesù». «**La parola di Cristo**» (Edizioni San Paolo, pp. 800, euro 45,00) raccoglie in modo organico i commenti dei tre cicli delle letture bibliche delle domeniche e

delle feste di padre Raniero Cantalamessa e pubblicato in occasione della sua nomina a cardinale. «In passato ho pubblicato, scrive l'autore, due serie di commenti ai Vangeli domenicali: una intitolata «La parola e la Vita», l'altra intitolata «Gettate le reti». La prima conteneva omelie tenute a una stessa comunità nel corso dei tre cicli liturgici; la seconda rifletteva i commenti al Vangelo fatti nel programma televisivo «A Sua Immagine», dal 1994 al 2008. Esaurite da diversi anni ambedue queste raccolte, ho ricevuto molte sollecitazioni a rendere di nuovo disponibile quel materiale. Il lungo isolamento imposto dalla pandemia del coronavirus mi ha offerto la possibilità di soddisfare questa richiesta». Dopo aver precisato che «non si tratta di una nuova edizione dello stesso materiale, ma di un contenuto in buona parte nuovo» nel quale ha cercato di mettere a frutto la sua quarantennale attività di predicazione alla Casa Pontificia, padre Raniero afferma che «ogni riflessione parte dalla convinzione che tutto, nella Bibbia, parla di Cristo, come spiegò egli stesso ai discepoli di Emmaus, e che è lui, come ci ha ricordato il Concilio, che ci parla ancora «dal vivo», quando ascoltiamo il suo Vangelo nella liturgia».

«**Tu ci nutri, o Signore**» (Paoline, pp. 32, euro 2,00) è la raccolta di preghiere per la mensa curata da Clemens Rosu. Il sussidio mette a disposizione formule da utilizzare per pregare il Signore per il dono del cibo nei vari tempi dell'Anno Liturgico. «Pregare prima e dopo i pasti, lo ha detto papa Francesco, è esprimere la gioia, cantare la vita, lodare il Creatore per i suoi doni, ringraziarlo per la sua presenza in mezzo a noi».

Tino Cobiانchi